

ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE IRCCS

Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA DI REAGENTI E STRUMENTAZIONE OCCORRENTE AL LABORATORIO ANALISI DI ISMETT

Numero gara: 6112158; I codici CIG sono indicati nell'Allegato n. 1.

CAPITOLO 1 - OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina l'aggiudicazione, a lotti separati ed indivisibili, delle forniture, dettagliatamente descritte nell'allegato n. 1, per ciascuno dei 9 lotti separati e indivisibili, comprensive di:

- noleggio di strumentazione dedicata (ove prevista) con relativa manutenzione e assistenza tecnica;
- fornitura di reagenti e di ogni altro materiale di consumo indicato all'allegato n. 1 da impiegarsi presso il laboratorio analisi di ISMETT di Palermo per cinque anni dalla data di decorrenza del contratto per l'effettuazione delle determinazioni analitiche indicate nell'allegato n. 1.

Ciascuno dei contratti avrà la durata di cinque anni e decorrerà dalla data del definitivo collaudo successivo al test run di cui al capitolo 4 del presente capitolato. Resta ferma la facoltà di ISMETT, qualora necessario per garantire la continuità e la regolarità delle forniture, nelle more della reiterazione della procedura di gara, di prorogare il termine di scadenza fino a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali, dandone preventivo avviso all'impresa aggiudicataria che sarà pertanto tenuta a continuare la fornitura per tutto il periodo di proroga senza interruzioni di sorta.

La fornitura di cui al presente capitolato sarà aggiudicata in esito a procedura aperta, ai sensi del DLGS n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., ed in base al criterio del prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 82 del predetto decreto.

Gli importi presunti a base d'asta delle forniture, per ogni singolo lotto di gara, sono indicati nell'allegato n. 1, parte integrante del presente capitolato. **Non verranno accettate, per ogni singolo lotto di gara, offerte al rialzo o alla pari. Verranno escluse dalla gara offerte che, per ogni singolo lotto di gara, contemplino un corrispettivo quinquennale superiore o uguale agli importi quinquennali a base d'asta indicati nell'allegato n.1.**

L'importo presunto quinquennale complessivo massimo della presente procedura di gara è di € **7.580.000,00**, IVA esclusa, comprensivo di € 2.775,00 (€ 300,00 per ogni singolo lotto di gara ad eccezione del lotto di gara n. 9 per il quale sono previsti € 375,00) per oneri della sicurezza e non soggetti a ribasso, degli oneri per la sicurezza da rischio aziendale e degli oneri per il personale da evidenziare espressamente in sede di presentazione dell'offerta economica. Si precisa che ISMETT, in alternativa alla sopradescritta proroga di 180 giorni, si riserva la facoltà di concordare con l'Impresa appaltatrice il rinnovo del contratto a tutte le medesime condizioni e modalità di aggiudicazione o a condizioni e modalità migliorative per un periodo di ulteriori 3 anni dalla prima scadenza qualora detto rinnovo risulti vantaggioso per ISMETT dal punto di vista tecnologico ed economico.

Pertanto, l'ammontare massimo pagabile sulla base dei contratti da stipularsi in esito alla presente procedura, tenuto conto dell'opzione di rinnovo, ammonta a euro **12.128.000,00** oltre IVA, di cui euro 4.440,00 per oneri della sicurezza e non soggetti a ribasso.

Trascorsi i termini previsti dal D.lgs 163 del 12.04.2006 e s.m.i., art. 11, commi 10 e 10 ter, sarà cura di ISMETT contattare l'impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale e l'effettiva decorrenza del contratto.

Tuttavia ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter del citato art. 11, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. ISMETT ha la facoltà di recedere dal contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. Tale facoltà non è concessa all'aggiudicatario.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza

Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo.

RUP della presente procedura è la dott.ssa Rosaria Cataldo, Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali di ISMETT.

CAPITOLO 2 - CONFIGURAZIONE DELLA FORNITURA E CARICO DI LAVORO

La configurazione della fornitura, le specifiche minime previste per l'ammissione alla gara e il presunto carico di lavoro annuale sono indicati nella scheda tecnica allegata (allegato n. 1). Dette specifiche minime devono intendersi indicative di ciò che occorre ad ISMETT e pertanto verranno ammesse alla gara altresì offerte non perfettamente rispondenti alle descrizioni di cui all'allegato n. 1 purchè equipollenti dal punto di vista funzionale e delle performances garantite.

L'Impresa concorrente dovrà formulare l'offerta avendo riguardo alle quantità di tutti i reagenti, i controlli, i calibratori, i kit diagnostici e di ogni altro materiale di consumo necessari per l'esecuzione dei test richiesti.

L'Impresa concorrente dovrà inoltre quotare il canone di noleggio delle apparecchiature necessarie all'esecuzione di tutte le determinazioni di cui all'allegata scheda tecnica (allegato n. 1). Il canone sopra detto è comprensivo degli oneri relativi al trasporto, all'imballo, all'installazione, all'asporto e smaltimento degli imballi, alla formazione del personale, alla manutenzione ordinaria e straordinaria "full risk" e all'assistenza tecnica secondo i minimi previsti nell'allegato n. 1, all'aggiornamento dei programmi e alla copertura assicurativa R.C., furto e incendio.

Per quanto concerne in particolare la formazione del personale, l'Impresa aggiudicataria è tenuta, senza oneri aggiuntivi a carico di ISMETT, a fornire un'adeguata formazione all'uso del sistema per più categorie professionali erogando altresì istruzioni in ordine alla manutenzione di base, secondo quanto stabilito nella scheda tecnica allegata (allegato n. 1) e senza oneri ulteriori a carico ISMETT.

CAPITOLO 3 - CARATTERISTICHE DEI BENI DA FORNIRE E CONFEZIONAMENTO

Le apparecchiature proposte devono essere nuove di fabbrica con esclusione di usato e/o di rigenerato, costruite a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica, nonchè alle norme CEI 60601/CEI 62-5 ;CEI 62-50/3 ; CEI 65.51 ; CEI 66-51 e a quelle particolari relative alle apparecchiature medesime. Tutti i prodotti offerti devono essere già commercializzabili all'interno del territorio italiano, conformi alla direttiva 98/79/CE e devono assolvere a quanto richiesto nella scheda tecnica, in generale, debbono essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio. Sia le attrezzature che i materiali di consumo devono rispondere ai requisiti previsti dalle normative in vigore sulla sicurezza attiva e passiva del personale in ambienti di lavoro. I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti o condizionamenti primari, sia sull'imballaggio esterno; eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza ed il numero del lotto.

CAPITOLO 4 - CONSEGNA, AVVIAMENTO, COLLAUDO ED ASSISTENZA TECNICA DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature noleggiate dovranno essere consegnate, a tutto rischio del fornitore, entro il termine di 30 giorni solari dalla formalizzazione del vincolo contrattuale o dall'aggiudicazione definitiva immediatamente esecutiva, previo accordo con i competenti uffici di ISMETT. Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente e previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale dell'1 per mille dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

Alla consegna le apparecchiature dovranno essere corredate da documentazione atta a comprovare quanto dichiarato in offerta in merito alla conformità alle norme di sicurezza ed alle altre previste dai documenti di gara.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, entro e non oltre 15 giorni solari dalla consegna, alla messa a punto iniziale della strumentazione ed all'avviamento della medesima sino al raggiungimento della

piena funzionalità a ritmi produttivi routinari che dovrà essere attestata da formale comunicazione del Direttore del Laboratorio Analisi di ISMETT. In questa fase, tra l'altro, l'Impresa aggiudicataria della fornitura dovrà dimostrare che, per effettuare le determinazioni quali-quantitative di cui alla scheda tecnica, sono sufficienti i quantitativi di materiali di consumo indicati in offerta. Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente e previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale dell'1 per mille dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

La dichiarazione del Direttore del Laboratorio Analisi dovrà attestare la funzionalità del sistema anche in tal senso.

Durante tale periodo, il materiale di consumo (reagenti, controlli, calibratori, kit diagnostici e quant'altro occorrente per l'esecuzione dei test) sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria e ISMETT inoltre non dovrà pagare il canone di noleggio.

Sempre in tale fase, l'impresa provvederà ad effettuare, laddove richiesto, l'interfacciamento del sistema al programma gestionale del Laboratorio (attualmente prodotto dalla Società Dedalus), per i lotti di gara e con le finalità indicati nell'allegata scheda tecnica (allegato n. 1).

Nell'arco dei due mesi successivi alla predetta attestazione, il Direttore del Laboratorio valuterà l'idoneità e la capacità del sistema a mantenere e riprodurre le prestazioni.

Terminata e superata la predetta fase, in accordo ed in presenza di un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, il Direttore del Laboratorio Analisi di ISMETT eseguirà il test run del sistema atto a verificare:

- precisione
- accuratezza
- carry over
- operatività
- consumi effettivi
- interfacciamento del sistema al programma gestionale del laboratorio laddove oggetto di obbligo contrattuale (attualmente prodotto dalla Società Dedalus).

Superato tale test, il sistema verrà considerato a tutti gli effetti idoneo ed operativo e sarà rilasciato apposito verbale a conferma dell'avvenuto e definito collaudo. Nel caso in cui il test non avesse esito favorevole, verrà accordata un'ulteriore e definitiva ripetizione nei due mesi successivi.

Durante tale periodo (due mesi successivi alla messa a punto ed eventuali ulteriori due mesi in caso di esito non favorevole del test run), il materiale di consumo (reagenti, controlli, calibratori, kit diagnostici e quant'altro occorrente per l'esecuzione dei test) sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria e ISMETT inoltre non dovrà pagare il canone di noleggio.

Nel caso di nuovo esito sfavorevole, ISMETT provvederà alla risoluzione del contratto fatti salvi i provvedimenti di cui al successivo cap. 9 del presente capitolato speciale.

Sarà tollerato, ovvero non contestato come inadempimento contrattuale, uno scarto quantitativo, tra quanto dichiarato in offerta e lo standard effettivamente stabilizzatosi nella pratica del laboratorio, non superiore al 3% con riferimento al rapporto tra costo a determinazione previsto e costo effettivo.

Gli interventi tecnici necessari a ripristinare il corretto funzionamento della strumentazione – per problemi hardware e software - dovranno essere assicurati con un numero illimitato e con le modalità ed entro i termini indicati nell'allegato n. 1.

Nell'ipotesi in cui entro i termini previsti non sia possibile ripristinare il corretto funzionamento del sistema, l'Impresa aggiudicataria si impegna a sostituire, entro 36 ore lavorative dal primo intervento, l'unità strumentale o funzionale da cui dipende il guasto.

E' fatto salvo il limite all'applicazione delle penali stabilito dalle normative in vigore.

CAPITOLO 5 - ORDINAZIONI E CONSEGNE

I materiali di consumo oggetto del contratto dovranno essere forniti periodicamente, in soluzioni ripartite nel corso della validità del contratto, nei quantitativi e con le periodicità indicate negli ordini di fornitura. Non è ammessa la consegna in unica soluzione dei quantitativi indicati nell'allegato n. 1 che comunque devono considerarsi meramente indicativi.

Al momento della consegna, i prodotti devono avere una validità residua non inferiore ai 2/3 della durata di validità complessiva del prodotto.

Le ordinazioni di quanto oggetto del contratto saranno effettuate, via fax o via email in base alla scelta che discrezionalmente sarà operata da ISMETT e che l'aggiudicatario sarà tenuto ad accettare, con ordini scritti a firma del competente funzionario delegato agli acquisti per ISMETT, per le quantità e le qualità di volta in volta occorrenti. In caso di urgenza le ordinazioni potranno essere conferite anche telefonicamente dal

Responsabile del Laboratorio di Analisi e dal Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali e la consegna del prodotto dovrà avvenire entro le successive 48 ore solari; in tal caso dovranno essere comunque confermate per iscritto come sopra detto entro il primo giorno lavorativo successivo. ISMETT non risponderà delle consegne eseguite a fronte di ordinazioni conferite in modi diversi da quelli sopra indicati.

Le consegne dei reagenti, e di ogni altro materiale di consumo di cui al presente capitolato ordinato, salvo i casi di urgenza, dovranno essere fatte nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate nelle ordinazioni **entro 7 giorni solari** dalla data del ricevimento delle stesse – data attestata dalla trasmissione fax o email - e comunque in tempo utile a soddisfare le esigenze di ISMETT. Detto termine è da intendersi, al fine dell'esecuzione della fornitura, "termine essenziale". Nel caso in cui non fosse possibile, per qualsiasi ragione, evadere l'ordine entro i termini sopra indicati, si fa obbligo all'Impresa fornitrice di darne formale comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti di ISMETT (091/21.92.582). Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente e previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale dell'1 per mille dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

E' fatto salvo il limite all'applicazione delle penali stabilito dalle normative in vigore.

La mancata comunicazione delle legittime ragioni per le quali non è possibile evadere l'ordine entro il termine richiesto costituirà, a tutti gli effetti di legge, **"interruzione di pubblica fornitura"**.

Nel caso di prodotti con scadenza breve, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a concordare con il Direttore di Laboratorio un programma di consegne ripartite su ordine a scalare.

E' esclusa, da parte dell'Impresa aggiudicataria, la pretesa di un "minimo d'ordine" ai fini dell'evasione dell'ordine di fornitura. L'ordine di fornitura dovrà essere evaso in ogni caso indipendentemente dall'importo del medesimo. La mancata evasione dell'ordine dovuta a pretese di "minimo d'ordine" verrà considerata, a tutti gli effetti di legge, "interruzione di pubblica fornitura".

L'Impresa è tenuta a dare immediata comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti (fax 091.21.92.582) in tutte le ipotesi in cui il prezzo riportato nell'ordine non sia, per qualsivoglia ragione, corretto come ad esempio in caso di errore materiale di compilazione dell'ordine.

I prodotti forniti dovranno essere accompagnati dai regolari documenti di consegna previsti dalla legge e dovranno essere poste franco di ogni spesa ed a rischio del fornitore presso il luogo di consegna.

Il documento di trasporto deve essere emesso per singolo ordine e per singola consegna.

Il documento di trasporto dovrà indicare oltre alla ragione sociale del fornitore

- il luogo di consegna dei prodotti
- il numero e la data di riferimento dell'ordine
- la descrizione analitica dei singoli prodotti con indicazione del lotto e della scadenza.

Copia del documento di trasporto verrà resa al fornitore con annotate in calce eventuali osservazioni relative alla fornitura cui il documento si riferisce.

Al fine della fatturazione la quantità, la tipologia e la qualità delle merci fornite saranno comunque quelle effettivamente riscontrate come detto al successivo capitolo relativo al controllo delle forniture, indipendentemente da quanto indicato nei documenti di consegna.

In fase di consegna dovranno essere scrupolosamente osservate le norme generali e speciali che disciplinano il trasporto delle merci fornite.

CAPITOLO 6 - CONTROLLO DELLE FORNITURE

All'atto della consegna verrà eseguito dal personale preposto al ricevimento delle merci il solo controllo quantitativo logisticamente effettuabile in relazione alla tipologia dei prodotti forniti e alle loro modalità di confezionamento. I controlli quantitativi dettagliati, nonché quelli qualitativi, in quanto non effettuabili al momento della consegna, verranno effettuati in momenti successivi, anche in sede di effettivo utilizzo dei prodotti forniti. Pertanto la firma apposta sui documenti di consegna al momento della consegna dal personale preposto al ricevimento delle merci ha esclusivamente valore di dichiarazione di *"avvenuta ricevuta"* del numero di colli e non di corrispondenza delle quantità, delle tipologie e della qualità indicate sui documenti di consegna a quelle effettivamente consegnate. Il controllo e l'accettazione delle merci eseguiti come detto sopra non sollevano tuttavia i fornitori dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci fornite. Le consegne di merci in cattivo stato di conservazione o non rispondenti alle ordinazioni ricevute o comunque non idonee ad essere utilizzate secondo la loro destinazione specifica potranno essere rifiutate non solo alla consegna ma anche in momenti successivi qualora all'atto dell'impiego palesassero vizi o difetti non rilevabili o non rilevati al momento della consegna.

I fornitori, per le consegne non accettate, dovranno provvedere alla loro sostituzione **entro 5 giorni solari** dalla richiesta e ciò anche quando le merci consegnate siano state manomesse ai fini del controllo. Le merci eventualmente consumate in attesa della sostituzione verranno comunque declassate ai fini del pagamento. In

pendenza o in mancanza della sostituzione le merci non accettate e non ritirate rimarranno a disposizione del fornitore ed a totale suo rischio presso i depositi ISMETT senza alcuna responsabilità a carico di ISMETT medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che le merci dovessero subire nelle more della loro sostituzione.

CAPITOLO 7 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI IL CONTROLLO DELLE FORNITURE

Nella formulazione dell'offerta l'Impresa concorrente dovrà tener conto del rendimento effettivo e non teorico di ciascuna tipologia di reattivi ed altro materiale di consumo al fine di non far gravare su ISMETT ulteriori costi per eventuali dispersioni imputabili alla strutturazione funzionale del sistema proposto (calibrazioni, volumi morti di avviamento e quant'altro non previsto nelle specifiche tecniche); a tal fine, come detto di seguito, l'Impresa potrà proporre un sistema o una procedura atta alla rilevazione del numero dei test eseguiti, sistema o procedura comunque non vincolante per ISMETT.

Nel corso del contratto il Direttore del Laboratorio di Analisi monitorerà costantemente il permanere del rapporto, dichiarato in offerta e successivamente collaudato, tra il numero di determinazioni eseguite e il quantitativo di reagenti e materiali di consumo impiegati. Nel caso in cui il Direttore di Laboratorio rilevasse una variazione di tale rapporto in senso peggiorativo per ISMETT, verranno effettuate le opportune verifiche del caso in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria.

Nel caso in cui l'Impresa non dovesse provvedere al ripristino del corretto rapporto, corrisponderà i materiali di consumo e i reagenti ulteriori, rispetto a quanto dichiarato in sede di formulazione dell'offerta, a titolo completamente gratuito. In caso contrario ISMETT si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fatti salvi i provvedimenti di cui al successivo cap. 9.

Sarà tollerato, ovvero non contestato come inadempimento contrattuale, uno scarto quantitativo, tra quanto dichiarato in offerta e lo standard effettivamente stabilizzatosi nella pratica del laboratorio, non superiore al 3 %.

Nel caso il fornitore, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo le forniture, o non fosse in grado di eseguire le ordinazioni a lui conferite nei quantitativi, nelle qualità e nei termini di consegna richiesti o non provvedesse tempestivamente a sostituire i beni rifiutati sia all'atto della consegna sia successivamente, sarà facoltà di ISMETT provvedere direttamente nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, a libero mercato, addebitando al fornitore inadempiente le maggiori spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo delle predette forniture rispetto a quello che avrebbero sostenuto se le forniture fossero state eseguite regolarmente a termini di contratto; in caso ciò non sia possibile, dopo due ritardi o disguidi arrecanti a danno di ISMETT per interruzione del servizio, lo stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che ISMETT riterrà opportuna in idonea sede intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

Nei casi di ritardi nelle consegne dei prodotti ordinati e/o nelle sostituzioni dei prodotti rifiutati rispetto ai termini convenuti potrà essere applicata da parte di ISMETT, previa valutazione dei motivi dei ritardi, una penale a carico del fornitore inadempiente pari all'1 per mille dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

L'ammontare delle penali e dei danni riconosciuti a carico del fornitore sarà allo stesso direttamente addebitato mediante deduzione dai crediti vantati e, qualora detti crediti risultassero insufficienti, mediante rivalsa sul deposito cauzionale definitivo di cui al successivo cap. 11 del presente capitolato.

CAPITOLO 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse per ogni singola consegna ed intestate a:

ISMETT Srl

Discesa dei Giudici, 4

90133 Palermo

Partita IVA n. 04544550827

Sulle fatture devono essere riportati gli estremi del documento di trasporto con il quale sono state consegnate le merci fatturate e dovrà inoltre essere indicata la sede di consegna della merce.

I canoni di noleggio, comprensivi di assistenza tecnica e manutenzione full risk, dovranno essere fatturati separatamente rispetto ai materiali di consumo e con cadenza trimestrale posticipata.

Al fine della fatturazione la quantità, la tipologia e la qualità dei prodotti forniti saranno comunque quelle effettivamente riscontrate come detto al precedente capitolo relativo al controllo delle forniture, indipendentemente da quanto indicato nei documenti di consegna.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni data ricevimento fattura tramite bonifico bancario, previa verifica di avvenuta regolare effettuazione del servizio. Con la partecipazione alla gara, l'Impresa concorrente si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3.

In tal senso, si precisa che, in sede di sottoscrizione contrattuale, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire l'indicazione del conto o dei conti dedicati e l'indicazione delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sui predetti conti, pena la nullità assoluta del contratto.

Si precisa altresì che l'Impresa contrattualmente impegnata per la fornitura oggetto del presente capitolato non può in nessun caso interromperla neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati antecedentemente ai 60 giorni data ricevimento fattura. Un'interruzione, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblica fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana.

CAPITOLO 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità delle forniture, con le modalità indicate al precedente capitolo 7, anche:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità delle forniture, quali: interruzioni delle forniture senza giustificato motivo; inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nel presente capitolato e/o nelle ordinazioni; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano la produzione ed il commercio dei beni in fornitura;
- qualora non vengano rispettati da parte dell'impresa aggiudicataria, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc.;
- nel caso di mancata corresponsione da parte dell'impresa aggiudicataria, delle paghe ai propri dipendenti;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità del servizio;
- in caso di subappalto del contratto non autorizzato;
- cessione del contratto, fatto salvo il disposto dell'art. 116 del D. Lgs 163/06;
- quando a carico degli affidatari sia stato avviato procedimento penale per frode o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- nel caso di sottoposizione dell'Impresa aggiudicataria a fallimento o ad altra procedura concorsuale. In tal caso il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture.

Inoltre, si rileva che al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3, D.P.R. n. 252/98, ISMETT recederà dal contratto. ISMETT avrà facoltà di recedere dal contratto sia in caso di informazioni tipiche che in caso di informazioni atipiche.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità delle forniture, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo n. 2 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come detto sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni e le spese conseguenti a detta risoluzione.

In caso di morte del fornitore, ISMETT potrà, a suo insindacabile giudizio, consentire che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o ritenere immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora ISMETT ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni contrattuali, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che saranno ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione dei contratti.

Inoltre, si rileva che, al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti interdittivi di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 o nel caso in cui nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti elencati all'art. 135, 1° comma, del D.Lgs 163 del 2006, ISMETT provvederà alla risoluzione del contratto.

Essendo l'importo presunto di gara superiore a 100 migliaia di euro, si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20/11/2008 n. 15 come modificato dall'art. 28 comma 1 della L.R. 14/5/2009 n. 6, in caso di aggiudicazione per un importo superiore a 100 migliaia di euro, l'impresa dovrà, in caso di formalizzazione del contratto, indicare un conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa dovrà eventualmente avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al contratto,

ivi incluse quelle inerenti alle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale e assegni circolari non trasferibili. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente punto comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

A tal fine si chiarisce che non possono essere considerate operazioni relative al presente contratto le spese (anche di personale) che non riguardino in via esclusiva il contratto aggiudicato. Nel caso in cui l'Impresa non ritenga di rientrare nell'ambito di applicabilità di quanto disposto dalla norma sopracitata, potrà limitarsi, in fase di aggiudicazione provvisoria, a far pervenire a ISMETT, entro i termini che saranno assegnati, una dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante in cui vengano specificati i motivi per i quali non risulta essere applicabile al caso concreto il disposto normativo sopra citato alla luce del chiarimento fornito.

La risoluzione del contratto si verificherà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT verificherà il rispetto dei suddetti obblighi come prescritto dall'art. 2, terzo comma, della Legge Regionale Sicilia 20/11/2008 n. 15.

CAPITOLO 10 - AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

E' esclusa la revisione in aumento dei prezzi convenuti salvo gli adeguamenti previsti dalle leggi applicabili. Pertanto, i corrispettivi risultanti dall'aggiudicazione del servizio di che trattasi si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e non potranno subire variazioni in aumento per tutta la durata del contratto.

CAPITOLO 11 - GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

Per la partecipazione alla presente procedura di gara è richiesta la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/2006 e smi.

Inoltre, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D. Lgs 163/06, l'offerente dovrà altresì presentare l'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo qualora risultasse affidatario.

Il deposito cauzionale definitivo (art.113 del D. Lgs 163/06), da prodursi ai fini del perfezionamento del contratto, è prestato a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dell'inottemperanza a detti obblighi, nonché del rimborso delle somme che ISMETT dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali per inadempienze del fornitore.

L'importo della cauzione definitiva resta determinato nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa e con gli incrementi previsti dal citato art. 113. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta** della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale deve avere durata tale da coprire l'intera durata contrattuale e dovrà essere prorogata o rinnovata dall'impresa aggiudicataria in caso di proroga o rinnovo del contratto. La garanzia definitiva potrà essere svincolata progressivamente secondo le disposizioni dell'art. 113, comma 3, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non è ammessa l'esenzione dalla prestazione del deposito cauzionale definitivo.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione e preclude la formalizzazione del contratto. L'incameramento della cauzione definitiva non preclude ad ISMETT il perseguimento del risarcimento degli ulteriori eventuali danni, agendo nelle sedi e nei modi più opportuni.

CAPITOLO 12 - AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE

L'aggiudicazione delle forniture di cui al presente capitolato avverrà in capo ad unico offerente per ciascun singolo lotto, come individuati all'allegato n. 1. Ciascun lotto è indivisibile.

L'Impresa concorrente dovrà, dunque, formulare l'offerta con riferimento al lotto o ai lotti per l'aggiudicazione dei quali intende partecipare alla presente gara. Per l'ammissione alla gara è necessario che il concorrente offra tutti i prodotti necessari all'espletamento di tutte le determinazioni previste in ciascun lotto.

L'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo

più basso.

Si ritiene e se ne dà atto nel presente documento che, date le caratteristiche tecnico-funzionali minime prescritte per l'ammissione alla gara dei beni, non è necessario contemplare la premiazione di aspetti qualitativi della fornitura ulteriori rispetto ai minimi previsti avendo riguardo alle esigenze effettive di ISMETT; pertanto risulta vantaggioso per ISMETT aggiudicare in base al criterio del solo prezzo più basso onde conseguire, nell'interesse pubblico, le massime economie realizzabili nel rispetto di tutte le normative vigenti e delle istanze di sicurezza.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto di gara avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

CAPITOLO 13 - FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno **16 settembre 2015 plico chiuso, sigillato mediante sigilli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante** dell'Impresa concorrente con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'Impresa concorrente, dei numeri di telefono e fax della stessa (nel caso di A.T.I. dovranno indicarsi le ragioni sociali di tutte le imprese riunite evidenziando quella della capogruppo) e della dicitura: *"contiene offerta la fornitura di reagenti e strumentazione occorrenti al Laboratorio Analisi"*.

Detto plico deve essere indirizzato a:

ISMETT Srl – Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo.

Le modalità di invio dell'offerta sono lasciate alla libera scelta delle Imprese concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente Codice Postale. Il recapito del suddetto plico entro il termine perentorio sopra indicato è ad esclusivo rischio del mittente.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT. **Non saranno presi in considerazione, in nessun caso ed indipendentemente dai motivi dell'eventuale ritardo, plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.**

Ai fini dell'ammissione alla gara è necessario che i plichi giungano entro il termine previsto. Saranno escluse le Imprese che non avranno fatto pervenire entro il sopradetto termine il plico, restando irrilevante il motivo del ritardo.

Si informa che l'Ufficio Protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore del plico contenente l'offerta - sia esso direttamente il fornitore con il corso particolare a mano, sia esso un'agenzia autorizzata - è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi; nel caso in cui il latore del plico consegna lo stesso ad ufficio diverso dal Protocollo, ISMETT non risponderà nell'ipotesi in cui eventualmente il plico non sia giunto all'Ufficio Protocollo in tempo utile e l'Impresa verrà conseguentemente esclusa dalla gara. Le Imprese concorrenti sono invitate a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi. L'Ufficio protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, orario continuato. Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a "ISMETT SRL" oppure a "UPMC ITALY".

Il plico relativo all'offerta deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara, 3 (tre) distinti plichi ciascuno, a sua volta, chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato nel modo sopradescritto, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:**

A) "Contiene i documenti per la partecipazione alla gara"

B) "Contiene l'offerta tecnica"

C) "Contiene l'offerta economica"

Nella busta contrassegnata con la **lettera "A"** devono essere inseriti i seguenti documenti:

D Dichiarazione, resa dal titolare, nel caso di impresa individuale, o da un Legale Rappresentante dell'impresa se trattasi di società, ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice e sulla base del modello di cui all'allegato 4, contenente tutte le seguenti attestazioni, che saranno successivamente oggetto di verifica mediante l'acquisizione, presso le competenti Autorità, di idonea certificazione (**si ricorda che le dichiarazioni false verranno punite ai sensi del codice penale**):

1.1) di autorizzare ISMETT all'utilizzo dei dati personali ai sensi di legge;

1.2) denominazione dell'impresa, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (comune, indirizzo, telefono e fax), numero dipendenti, numero Posizione e sede I.N.P.S., numero posizione INAIL, contratto collettivo applicato; iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le Imprese straniere; indicazione, specificando anche i rispettivi indirizzi di residenza, del titolare e del direttore tecnico se trattasi d'impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli

amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, o del socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente e occorre specificarlo in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore. Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza;

1.3) elencazione delle eventuali condanne penali riportate dai soggetti sopramenzionati ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione ad eccezione delle condanne che il concorrente non è tenuto ad indicare per effetto della previsione dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e smi;

1.4) di essere munita delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per lo svolgimento dell'attività interessata dall'oggetto della presente gara;

1.5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al Decreto Legislativo 159/2011;

1.6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e smi e che la condizione di esclusione di cui alla lettera c) del menzionato articolo non ricorre nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, soggetti che devono essere nominativamente riportati; oppure, nel caso di ricorrenza della cause di esclusione in ordine a detti, che l'Impresa abbia adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata specificando gli stessi;

1.7) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti e che non ha a riguardo commesso violazioni gravi definitivamente accertate;

1.8) che l'impresa è in regola con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate nella materia di che trattasi;

1.9) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;

1.10) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

1.11) che l'impresa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;

1.12) di non aver mai subito una consolidata risoluzione contrattuale per inadempimento e/o per la cattiva qualità di prestazioni corrispondenti a quelle di cui alla presente gara; (la risoluzione contrattuale s'intende consolidata quando è stata accertata con sentenza passata in giudicato o qualora siano inutilmente scaduti i termini per proporre azione giudiziaria);

1.13) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti o dichiarazione alternativa ai sensi del comma 2 dell'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e smi;

1.14) che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

1.15) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con le altre imprese partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

1.16) di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;

1.17) di acconsentire all'accesso, ex L. 241/90, a tutte le parti sia amministrative che tecniche che economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all'espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell'offerta tecnica e/o economica o di giustificazione delle stesse, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all'art. 13 comma 6 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi;

1.18) di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, nonché qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi, nonché l'eventuale successivo rapporto contrattuale, a mezzo fax e/o a mezzo posta elettronica certificata, specificando i numeri di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata che i competenti uffici di ISMETT sono all'uopo autorizzati ad utilizzare;

1.19) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo e, inoltre, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

1.20) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

1.21) che non sussistono iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC (ex AVCP) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

1.22) che non ricorre, per l'Impresa, la causa di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001 e s.m.i. in quanto:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- oppure, in alternativa,
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso.

1.23) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

1.24) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

1.25) il lotto o i lotti per i quali l'Impresa partecipa alla gara;

1.26); il fatturato, relativo al triennio 2012, 2013 e 2014, distinto per anno, che l'Impresa concorrente ha realizzato per forniture di strumentazione e reagenti per laboratorio analisi; si avverte che, per l'ammissione alla gara, è richiesto che detto fatturato ammonti, nel predetto triennio, IVA esclusa, almeno al doppio dell'importo presunto quinquennale relativo al lotto per il quale viene presentata offerta; nel caso in cui il concorrente partecipi alla presente gara per più di un lotto, il fatturato minimo per l'ammissione alla gara deve ammontare al doppio della somma dei valori presunti quinquennali dei lotti per i quali l'Impresa partecipa (l'Impresa concorrente che alleggi le attestazioni originali dei destinatari delle forniture analoghe, comprensive di oggetto, importo e periodo, non parteciperà al sorteggio ex art. 48 D. Leg. Vo 163/2006 e smi).

1.27 (solo per le imprese che partecipano per il lotto di gara n. 5) elenco delle Strutture in cui attualmente il sistema è utilizzato. Si rammenta che, per l'ammissione alla gara, il sistema deve essere utilizzato in almeno 18 delle Strutture indicate nell'elenco di cui all'allegato n. 1 (pagg.23-24);

1.28 che tutte le apparecchiature offerte sono già commercializzabili all'interno del mercato italiano alla data dell'offerta.

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto autorizzato a impegnare l'Impresa verso terzi. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta altresì idonea procura.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

2) Dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui alle disposizioni sub lettera b), c) ed m) ter dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006 e smi rese da o per tutti i soggetti elencati nelle disposizioni medesime.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

3) Il presente capitolato d'oneri, gli allegati n. 1, n. 2, n. 3, il DUVRI e l'allegato C allo stesso, sottoscritti in ogni pagina;

Si fa presente che detti allegati 2 e 3 e il DUVRI dovranno essere altresì compilati nelle parti di competenza.

Il capitolato speciale dovrà essere, inoltre, sottoscritto con firma multipla nell'ultima pagina in corrispondenza delle clausole ex artt. 1341 e 1342 c.c.;

4) Documento probante, conformemente alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'articolo 75 del DLGS 163/06, una garanzia pari al due per cento dell'importo a base d'asta complessivo per i lotti di gara (iva esclusa) per i quali l'impresa partecipa, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e deve essere corredata dall'impegno del garante di concedere, nell'ipotesi in cui alla data di scadenza della garanzia provvisoria ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, un rinnovo della garanzia provvisoria medesima per il periodo di ulteriori 90 giorni.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta

dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione dovrà altresì comprendere l'impegno del garante a corrispondere ad ISMETT gli importi eventualmente richiesti al garante medesimo ex art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs 163/2006 e smi; detto comma è stato introdotto dall'art. 39 comma 1 del D.L. 90/2014 e quindi integrato dalla Legge n. 114/2014.

5) Documento probante, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/06, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al capitolo 11 del presente Capitolato di gara qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6) Almeno Due idonee referenze bancarie;

7) Originale del certificato del casellario giudiziale, o dichiarazione sostitutiva, per il titolare ed il direttore tecnico, se trattasi d'impresa individuale, i legali rappresentanti, i soci ed il direttore tecnico, se trattasi di società in nome collettivo, i legali rappresentanti, i soci accomandatari ed il direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci inferiore a quattro se trattasi di altro tipo di società o consorzio. Per il direttore tecnico il certificato del casellario giudiziale o la dichiarazione sostitutiva deve essere presentato qualora tale figura sia presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente. La dichiarazione sostitutiva può essere resa anche da un rappresentante legale per gli altri soggetti suddetti qualora sia a diretta conoscenza di fatti, stati e qualità degli altri, altrimenti dovrà essere resa da ognuno di tali soggetti. Inoltre occorre produrre dichiarazione sostitutiva anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente.

8) Ricevuta di pagamento del contributo all'ANAC (ex Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici) per il lotti per i quali sia dovuto. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito internet dell'Autorità www.avcp.it.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, il pagamento del contributo dovrà essere effettuato dall'Impresa capogruppo.

9) Documento denominato "PASSOE" rilasciato dal sistema "AVCPASS";

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la documentazione di cui ai superiori punti 1), 2), 6) e 7), deve essere presentata per ciascuna delle Imprese partecipanti al raggruppamento. I documenti di gara (superiore punto 3), timbrati e firmati da un legale rappresentante per ciascuna impresa facente parte del gruppo, possono essere prodotti in unica copia.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la garanzia provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva devono essere intestati a tutte le imprese del raggruppamento.

Le Associazioni Temporanee d'Impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006. A tal fine le imprese presenteranno nella busta contrassegnata con la lettera "A", ove non ancora costituite in raggruppamento, apposita dichiarazione contenente l'impegno in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del citato Decreto. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'indicazione della Capogruppo.

Le ATI eventualmente già formalmente costituite presenteranno, nella busta contrassegnata con la lettera "A", l'originale o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

In caso di Consorzi si osserveranno le vigenti norme di legge e verrà indicata, se del caso, l'Impresa che eseguirà il servizio per il Consorzio producendo tutta la relativa documentazione.

La Documentazione Amministrativa dovrà essere interamente redatta in lingua italiana in quanto

lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara. L'interessato può far valere nei confronti di ISMETT i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/03.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra comporterà l'applicazione dell'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o documentazioni e/o sottoscrizioni necessarie indicando nella richiesta il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari alla percentuale dello 0,1 per cento della somma dei valori presunti quinquennali dei lotti di gara per i quali l'impresa presenta offerta. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa. Laddove, ai fini della corresponsione della sanzione, venga escussa la cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà provvedere al reintegro della cauzione provvisoria medesima. In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, ISMETT procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. L'incameramento della cauzione, conseguente all'esclusione dalla gara, avverrà esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito.

Nella busta contrassegnata con la **lettera "B"** dovranno essere inserite tante buste quanti sono i lotti di gara per l'aggiudicazione dei quali l'impresa intende partecipare.

Ognuna di tali buste, recante all'esterno l'indicazione del numero di lotto di gara al quale si riferisce, dovrà contenere tutta la dettagliata documentazione in formato cartaceo e/o elettronico necessaria a consentire di valutare la conformità di quanto offerto a quanto richiesto dai documenti di gara. Detta documentazione deve essere articolata nelle seguenti relazioni:

Relazione n. 1. Detta relazione dovrà dettagliatamente ed ampiamente illustrare le caratteristiche tecniche e funzionali del sistema offerto con riferimento alle specifiche minime richieste per ciascun elemento componente la strumentazione; devono essere allegate a detta relazione le schede di sicurezza relative alla strumentazione, ai reagenti e a tutti i materiali di consumo, ove esistenti.

La relazione dovrà fornire le specifiche tecniche per il collegamento al Sistema Informatico di ISMETT e contenere la dichiarazione di impegno da parte dell'Impresa a collaborare, in caso di eventuale aggiudicazione, con l'Impresa che ha fornito ad ISMETT il sistema di gestione informatica del Laboratorio al fine di garantire un'ottimale e funzionale integrazione del sistema.

Relazione n. 2. Detta relazione dovrà dettagliatamente ed ampiamente illustrare le gamme e le tipologie di reattivi, calibratori, controlli, disponibile, materiale di consumo in genere.

I contenuti delle sopradette relazioni saranno presi in considerazione ai fini della verifica della conformità del sistema proposto a quanto richiesto dai documenti di gara.

Relazione n. 3. Detta relazione dovrà dettagliatamente illustrare le modalità e la tempistica del servizio di manutenzione e assistenza tecnica al fine di consentire di valutare la conformità di quanto offerto ai minimi richiesti.

Dovrà in particolare essere descritta la struttura e la rete territoriale di assistenza dell'Impresa concorrente con indicazione della sede competente per territorio, istituita o istituenda, dalla quale saranno garantiti gli interventi di assistenza tecnica, dell'ubicazione del deposito dei pezzi di ricambio e dei reagenti e materiali di consumo.

In tale contesto andrà altresì inserito il riferimento dell'ufficio preposto alla ricezione degli ordini, per l'ipotesi di eventuale aggiudicazione, e del numero di fax e dell'indirizzo email a cui ISMETT potrà inoltrare gli ordini di fornitura con garanzia di sicura ricezione ed evasione.

In particolare, si segnala che l'Impresa è tenuta a fornire il servizio minimo descritto nei capitoli del presente capitolato d'oneri e nell'allegato n. 1.

Tutto quanto proposto dall'Impresa concorrente costituisce, in caso di eventuale aggiudicazione, oggetto di obbligo contrattuale.

Nella busta contrassegnata con la **lettera "C"** dovranno essere inserite tante buste quanti sono i lotti di gara per l'aggiudicazione dei quali l'impresa intende partecipare.

Ognuna di tali buste, recante all'esterno l'indicazione del numero di lotto di gara al quale si riferisce, dovrà

contenere solo ed unicamente l'offerta economica per il lotto di gara.

L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana e deve contenere:

- a) la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale, il numero di partita IVA relativi all'impresa concorrente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio del suo titolare o del suo legale rappresentante o del procuratore autorizzato;
- c) una tabella in tutto sovrapponibile a quella riportata qui di seguito, dalla quale siano evincibili tutti i costi imputabili ai reagenti, ai controlli, ai calibratori, ai kit diagnostici ed altro materiale di consumo ed alle attrezzature necessari per l'esecuzione dei test di cui all'allegata scheda tecnica **per il periodo di un anno.**

“Quotazione reagenti, controlli, calibratori, kit diagnostici e materiale di consumo” (TOTALE "A")							
ANALITA'	NOME KIT	CODICE KIT	PREZZO OFFERTO KIT	% SCONTO APPLICATO SUI LISTINI	QUANTITA' ANNUA KIT	CORRISPETTIVO TOTALE	N° TEST PER OGNI KIT
						TOTALE (A)	

“Quotazione Canone annuo di locazione delle apparecchiature” (TOTALE "B")	
APPARECCHIATURE (ove previste)	CANONE ANNUO
	TOTALE CANONI (B)
CORRISPETTIVO GLOBALE ANNUO IN EURO IVA ESCLUSA (A+B)	

Si fa presente che non è consentito indicare quale canone annuo di locazione delle apparecchiature un valore pari a zero euro. Verrà esclusa dalla gara l'Impresa che avrà indicato, anche solo per una o più delle apparecchiature in configurazione, un valore pari a zero euro. E' altresì vietato, e comporterà l'esclusione dalla gara, l'indicazione, quale canone di noleggio anche di una sola delle apparecchiature in configurazione, di un valore meramente simbolico.

SARANNO ESCLUSE DALLA GARA LE OFFERTE CHE CONTEMPLINO CORRISPETTIVI GLOBALI ANNUI (A+B) SUPERIORI O UGUALI ALLE BASI D'ASTA NON SUPERABILI COME INDICATE NELL'ALLEGATO N. 1.

d) listini vigenti di tutti i reagenti, i controlli, i calibratori, i kit diagnostici ed altro materiale di consumo da impiegarsi sulla strumentazione acquisita; detti listini rimarranno depositati agli atti di ISMETT ai fini di cui al successivo punto e) e rimarranno fissi, invariabili e insostituibili per tutta la durata del contratto (non saranno cioè per tutta la durata del contratto sostituibili con listini più aggiornati);

e) impegno ad applicare uno sconto non inferiore alla media degli sconti evidenziati nella compilazione della sopradescritta tabella in corrispondenza rispettivamente della “Quotazione reagenti, controlli, calibratori, kit diagnostici e materiale di consumo” da impiegarsi sulla strumentazione acquisita per determinazioni diverse da quelle dettagliate nella scheda tecnica allegata; detto sconto sarà applicato sui prezzi dei listini di cui al superiore punto d);

f) nel caso di A.T.I. o Consorzi, l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

g) la dichiarazione di disponibilità a mantenere valida l'offerta per 210 giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;

h) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa;

i) la specifica degli oneri per la sicurezza da rischio aziendale e degli oneri per il personale;

l) eventuale intenzione di subappaltare parti di fornitura nei limiti consentiti dalla legge.

Tutto quanto contenuto nelle buste B e C dovrà essere interamente redatto in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Si segnala che, qualora si riscontrino nella busta B o nella busta C irregolarità essenziali – non suscettibili però di determinare comunque l'esclusione immediata del concorrente (a mero titolo esemplificativo, l'offerta superiore all'importo presunto massimo di gara determina senz'altro l'immediata esclusione dalla gara) - si procederà ad applicare l'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano sanate le irregolarità essenziali. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari alla percentuale dello 0,1 per cento della somma dei valori presunti quinquennali dei lotti di gara per i quali l'impresa presenta offerta. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa. Laddove, ai fini della corresponsione della sanzione, venga parzialmente escussa la cauzione provvisoria, il concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà provvedere al reintegro della cauzione provvisoria medesima. In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, ISMETT procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nei riguardi di ciascun concorrente non potrà essere applicata, nel corso della procedura, la sanzione di cui al predetto art. 38, comma 2-bis, per più di una volta indipendentemente dal numero di irregolarità essenziali riscontrate e dalla busta (A oppure B) nell'ambito della quale dette irregolarità essenziali vengono riscontrate.

Si avverte che non sono ammesse offerte alternative e/o plurime e, pertanto, può essere presentata solo un'offerta.

CAPITOLO 14 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

1^ FASE/ 1^ SEDUTA PUBBLICA

La procedura di gara di cui al presente Capitolato, con aggiudicazione di ciascun lotto di gara a favore dell'offerta contemplante il prezzo complessivamente più basso, si svolgerà in più sedute, come di seguito specificato.

In seduta pubblica, il giorno **17 settembre 2015** con inizio alle ore **10.00**, il Presidente di Seggio, alla presenza del Notaio, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica della integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del loro contenuto, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A) ed alla verifica che siano in esse contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Se del caso, si procederà ad espletare la procedura di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e smi; in questo caso la documentazione prodotta in sanatoria dai concorrenti sanzionati verrà aperta in una successiva seduta pubblica.

Nel caso in cui non si debba procedere ad espletare la procedura di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., in applicazione di quanto previsto dall'art 48, 1° comma, del Dlgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà, per ogni singolo lotto di gara, al sorteggio di un numero di partecipanti non inferiore al 10 % che saranno successivamente invitati a comprovare il possesso del requisito di cui al punto 1.26 e, solo per il lotto n. 5 **anche** del requisito di cui al punto 1.27, della dichiarazione di cui al cap. 13. Non parteciperanno al sorteggio le Imprese che nella busta A avranno inserito le certificazioni degli ospedali pubblici e/o privati serviti comprovanti le forniture con contenuti ed importi conformi ai minimi richiesti per l'ammissione alla presente gara e per il punto 1.27 che avranno inserito nella busta A le certificazioni degli ospedali pubblici e/o privati in cui è attualmente utilizzato il sistema diagnostico proposto.

La seduta procede con l'individuazione delle Imprese sorteggiate, alle quali sarà, con comunicazione scritta da inoltrarsi successivamente alla chiusura della prima seduta di gara, assegnato il termine per la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra richiamati.

Raccolte le eventuali osservazioni o i reclami dei presenti, si dichiarerà chiusa la prima fase di gara.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente del Seggio di

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- **plico di offerta pervenuto oltre i termini previsti dal presente capitolato;**
- **plico di offerta pervenuto in maniera gravemente lacerata tale da pregiudicare la segretezza dell'offerta;**
- **manca delle tre distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;**
- **offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e/o busta C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito (art. 38 comma 2-bis).**

Successivamente alla chiusura della 1^a seduta, ai concorrenti sorteggiati verrà inviata comunicazione scritta con la quale viene assegnato il termine per la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti sopra richiamati. A tutti i concorrenti verrà inviata la comunicazione relativa alla data, al giorno e al luogo della successiva seduta pubblica di prima fase di gara.

Ai fini della verifica del rispetto del termine, farà fede unicamente la data di ricezione dei documenti da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT.

La dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1.26 del cap. 13 potrà essere fornita in uno dei seguenti modi:

1. Mediante la produzione delle certificazioni, originali o in copia conforme, dei destinatari delle pregresse forniture come sopra descritti che riportino l'esatto oggetto delle stesse, l'importo IVA esclusa e il periodo di riferimento;
2. Mediante la produzione dei bilanci aziendali degli esercizi di riferimento con relative note integrative purché le predette note integrative contengano la precisa indicazione che il fatturato riportato sia relativo all'erogazione delle forniture di che trattasi.

Nell'ipotesi in cui le predette note integrative ai bilanci non contengano la specifica summenzionata è necessario che la comprova sia fornita mediante le certificazioni sub 1.

La dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 1.27 del cap. 13 potrà essere fornita mediante la produzione delle certificazioni, originali o in copia conforme, degli ospedali in cui il sistema è attivamente utilizzato.

Non si procederà a sorteggio nel caso in cui tutti i concorrenti abbiano inserito nella busta A la documentazione a comprova.

1^a FASE/2^a o 3^a SEDUTA PUBBLICA

Il Presidente di Seggio di Gara, alla presenza del Notaio rogante, procederà pubblicamente ad aprire le buste pervenute ai sensi dell'art. 48, 1° comma, del D. Leg. Vo 163/2006 e s.m.i. a verificare quanto comprovato dalle Imprese sorteggiate e ad escludere quelle che non abbiano comprovato il possesso dei requisiti dando atto dell'elenco definitivo delle Imprese ammesse. In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" prodotte dalle Imprese ammesse e a prendere atto del contenuto di ciascuna busta "B".

Dopodiché ciascuna busta B sarà adeguatamente richiusa e tutte le buste B saranno inserite all'interno di un unico contenitore sigillato in attesa dell'espletamento della fase di valutazione tecnica delle offerte ammesse.

Le buste contrassegnate con la lettera "C" rimarranno ancora chiuse e depositate agli atti del Dipartimenti Acquisti sotto la responsabilità del Direttore nonché RUP della procedura.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dalla Commissione di Gara e ricevuto da Notaio.

2^a FASE: IN SEDUTA RISERVATA

La seconda fase verrà esperita in seduta riservata. Consisterà nell'esame delle informazioni contenute in ciascuna busta contrassegnata con la lettera "B". Il RUP, assistito da uno o più esperti in materia nominati dal Direttore d'Istituto di ISMETT, procederà a valutare la conformità di tutto quanto oggetto delle offerte tecniche alle caratteristiche tecnico-funzionali del servizio come descritte nei documenti di gara.

Si escluderanno dalla gara le offerte che non contemplino tutti i predetti requisiti. Si escluderanno anche

le offerte parziali per le quali la documentazione tecnica prodotta non evidenzia offerta descrittiva per tutte le parti del servizio richiesto potendo richiedersi esclusivamente chiarimenti nel caso in cui si appalesi una contraddizione tra parti diverse della documentazione tecnica o sussistano perplessità sul significato da attribuire ad una certa indicazione già contenuta nella documentazione tecnica, non potendo invece in nessun caso richiedere documentazione integrativa.

Di tutto quanto sopra verrà redatto verbale sottoscritto che sarà rimesso al Direttore del Dipartimento Acquisti per l'espletamento della terza fase della gara.

3^ FASE IN SEDUTA PUBBLICA

In tale fase potrà intervenire un rappresentante legale di ciascuna Impresa concorrente o altra persona munita di procura speciale.

Nel luogo, giorno ed ora successivamente comunicati con apposita convocazione, il Presidente di Seggio di Gara, alla presenza del Notaio rogante, dopo aver dato pubblica lettura delle Imprese escluse per mancanza dei requisiti minimi di ammissione, procederà, previa verifica della loro integrità, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Imprese ammesse alla 3^ fase ed alla verifica della correttezza sostanziale delle offerte secondo quanto richiesto nel presente capitolato.

Procederà a dare lettura dei prezzi offerti e verrà quindi redatta la relativa graduatoria.

In caso di offerte pari, si procederà ad esperire la procedura migliorativa prevista all'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e, solo nell'ipotesi in cui nessuna delle Imprese interessate sia adeguatamente rappresentata in seduta di gara, si procederà a sorteggio. A tal fine è necessario che la persona presente per il concorrente sia munito di procura notarile per atto pubblico con espressa menzione del potere di migliorare l'offerta del concorrente ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e sottobuste), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito (art. 38 comma 2-bis);
- offerte contemplanti un corrispettivo totale pari o superiore all'importo massimo presunto stabilito per la gara;
- offerte non contemplanti tutte le voci di cui allo schema dell'offerta stessa;
- offerte alternative e/o plurime;
- in tutti gli altri casi in cui la legge preveda l'esclusione dalla gara o in tutti gli altri in cui il vizio vada ad inficiare direttamente i contenuti specifici delle offerte tecnica ed economica in maniera tale da risultare non coerente con i principi del diritto degli appalti pubblici e l'applicazione del soccorso istruttorio assistito (art. 38, comma 2-bis del D. Lgs n. 163/2006).

Previa raccolta di eventuali osservazioni o reclami dei presenti, di quanto sopra sarà redatto verbale, sottoscritto dal Presidente di gara, dal Notaio.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Successivamente alla chiusura della seduta di gara, verrà esperita la procedura di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. ISMETT si riserva espressamente la facoltà prevista all'art. 88, comma 7, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. ovvero di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte nei limiti previsti dalla norma medesima.

Determinata, in esito alle sopradette operazioni, la graduatoria definitiva, si procederà ad avviare il processo di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre ISMETT è vincolato solo con l'aggiudicazione definitiva, salvo il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 11, comma 10-ter, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ISMETT si riserva di non affidare la fornitura di che trattasi qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

La fornitura di che trattasi è da considerarsi a tutti gli effetti “pubblica fornitura”
Si procederà ad aggiudicare la fornitura di che trattasi anche in presenza di una sola offerta valida.

CAPITOLO 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’ESPLETAMENTO DELLA GARA

Contestualmente alla comunicazione dell’aggiudicazione provvisoria e ai fini del perfezionamento dell’aggiudicazione definitiva, verrà richiesto all’impresa individuata quale migliore offerente che abbia previamente superato l’eventuale verifica dell’offerta anormalmente bassa, di presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta medesima, i sottoelencati documenti:

- garanzia fideiussoria definitiva di cui al precedente capitolo 11;
- Codice di condotta aziendale firmato per presa visione e accettazione;
- Allegati inerenti la Privacy compilati e firmati per presa visione e accettazione;
- dichiarazione, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo di Legalità dell’11.08.2005, concordato tra ISMETT e la Prefettura di Palermo, con la quale l’Impresa in indirizzo si impegna, pena la decadenza dall’affidamento della fornitura, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali e/o aziendali ecc);
- qualsiasi altro documento che sia richiesto direttamente o indirettamente dalle previsioni del presente Capitolato o dalla legge.

Entro il predetto termine dovrà, comunque, essere prodotto ogni altro documento eventualmente richiesto.

Trascorso inutilmente tale termine, ISMETT potrà procedere alla revoca dell’aggiudicazione provvisoria e allo scorrimento della graduatoria.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata, oltre che all’effettiva e tempestiva produzione da parte dell’Impresa di tutto quanto sopra detto, altresì, all’acquisizione d’ufficio da parte di ISMETT, di tutte le certificazioni attestanti l’assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e smi.

Si farà luogo all’annullamento dell’aggiudicazione nel caso in cui ISMETT accerti che l’impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l’assunzione dell’appalto. In caso di revoca o di annullamento dell’aggiudicazione, ISMETT provvederà ad aggiudicare la fornitura ad altra Impresa secondo graduatoria, ad escutere la cauzione provvisoria e, se del caso, ad effettuare la segnalazione all’ANAC.

ISMETT si riserva l’esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter del citato art. 11 qualora la mancata esecuzione immediata del contratto determini un grave danno all’interesse pubblico.

Sarà cura di ISMETT prendere contatti con l’Impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale.

CAPITOLO 16 - FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per il servizio previsto nella presente gara avverrà tramite l’utilizzo di fondi del Bilancio Aziendale.

CAPITOLO 17 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.

ARTICOLO 18 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla formalizzazione del contratto saranno a carico dell’aggiudicatario. A carico dell’aggiudicatario saranno, altresì, poste le spese di pubblicazione sui giornali dell’estratto del bando e dell’avviso di aggiudicazione.

CAPITOLO 19 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere all’aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni e servizi con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l’altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Le informazioni complementari relative alla gara di cui al presente Capitolato possono essere richieste al Dipartimento Acquisti di ISMETT con nota da inviare esclusivamente via fax al numero 091.21.92.582 **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3 settembre 2015.**

ISMETT si riserva di non pubblicare chiarimenti e precisazioni oltre le ore **12.00 del 08 settembre 2015.**

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque sul sito web indicato. Nel caso si estrarrebbero i documenti di gara dal sito internet, è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti. Eventuali modifiche s'intenderanno come non apposte in quanto farà fede esclusivamente il testo approvato da ISMETT.

E' onere delle imprese, che estraggono i documenti di gara dal sito internet, visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative. Si chiarisce che il mancato rispetto da parte dell'impresa delle superiori disposizioni esonera ISMETT da ogni responsabilità in caso di mancata rispondenza della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti della presente procedura, si fa espresso rinvio alla legislazione vigente in materia ed alle disposizioni del Codice Civile, se e in quanto applicabili.

A tutti gli effetti la fornitura disciplinata dal **presente capitolato viene considerata "pubblica fornitura"**.

Il presente capitolato si compone di n. 19 capitoli articolati su 19 pagine e di n. 4 allegati, di cui il primo (allegato n. 1) composto da n. 43 pagine, il secondo (allegato n. 2) composto da n. 2 pagine, il terzo (allegato n. 3) composto da n. 2 pagine, il quarto (allegato n. 4) composto da 4 pagine e, per ciascun lotto di gara, il DUVRI del lotto n. 1 di pagine n. 34 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 2 di pagine n. 34 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 3 di pagine n. 34 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 4 di pagine n. 34 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 5 di pagine n. 34 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 6 di pagine n. 35 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 7 di pagine n. 33 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 8 di pagine n. 34 e relativo allegato C di pagine n. 8, il DUVRI del lotto n. 9 di pagine n. 36 e relativo allegato C di pagine n. 8.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile vengono espressamente approvate (timbro e firma) ed accettate le seguenti clausole:

CAP. 1 ISMETT ha la facoltà di recedere dal contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. Tale facoltà non è concessa all'aggiudicatario.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo.

Timbro e firma

CAPITOLO 4 - CONSEGNA, AVVIAMENTO, COLLAUDO ED ASSISTENZA TECNICA DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature noleggiare dovranno essere consegnate entro il termine di 30 giorni solari dalla formalizzazione del vincolo contrattuale, previo accordo con i competenti uffici di ISMETT. Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente e previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale dell'1 per mille dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

Alla consegna le apparecchiature dovranno essere corredate da documentazione atta a comprovare quanto dichiarato in offerta in merito alla conformità alle norme di sicurezza ed alle altre previste dai documenti di gara.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, entro e non oltre 15 giorni solari dalla consegna, alla messa a punto iniziale della strumentazione ed all'avviamento della medesima sino al raggiungimento della piena funzionalità a ritmi produttivi routinari che dovrà essere attestata da formale comunicazione del Direttore del Laboratorio Analisi di ISMETT. In questa fase, tra l'altro, l'Impresa aggiudicataria della fornitura dovrà dimostrare che, per effettuare le determinazioni quali-quantitative di cui alla scheda tecnica, sono sufficienti i quantitativi di materiali di consumo indicati in offerta. Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente e previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale dell'1 per mille dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

Timbro e firma

CAPITOLO 5 - ORDINAZIONI E CONSEGNE

Le consegne dei reagenti, e di ogni altro materiale di consumo di cui al presente capitolato ordinato, salvo i casi di urgenza, dovranno essere fatte nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate nelle ordinazioni **entro 7 giorni solari** dalla data del ricevimento delle stesse – data attestata dalla trasmissione fax o email - e comunque in tempo utile a soddisfare le esigenze di ISMETT. Detto termine è da intendersi, al fine dell'esecuzione della fornitura, "termine essenziale". Nel caso in cui non fosse possibile, per qualsiasi ragione, evadere l'ordine entro i termini sopra indicati, si fa obbligo all'Impresa fornitrice di darne formale comunicazione scritta via fax all'Ufficio Acquisti di ISMETT (091/21.92.582). Per ogni giornata di ritardo non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente e previa valutazione dei motivi del ritardo, una penale dell'1 per mille dell'importo di aggiudicazione, fatti salvi eventuali maggior danni che ISMETT potrà richiedere in sede giudiziaria.

Timbro e firma

CAP. 8 “Si precisa altresì che l'Impresa contrattualmente impegnata alla fornitura oggetto del presente capitolato non può in nessun caso interromperlo neanche nell'ipotesi di presunto mancato pagamento da parte di ISMETT di importi fatturati antecedentemente ai 60 giorni data fattura fine mese. Un'interruzione, anche nel caso sopra citato, equivarrebbe ad un'interruzione di pubblico fornitura, esponendo dunque l'Impresa che se ne rendesse responsabile a tutte le conseguenze civili e penali prescritte dalla legislazione italiana”.

Timbro e firma

CAP. 17 “Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.”

Timbro e firma

CAP. 20 “ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non procedere alla aggiudicazione, per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità. ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni e servizi con caratteristiche simili o, comunque, con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate”

Timbro e firma

Firmato prof. Bruno Gridelli Direttore d'Istituto